



FESTIVAL TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE 2024

IV EDIZIONE

dal 7 novembre al 20 dicembre 2024

Istituti Penitenziari di
Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Forlì, Modena,
Parma, Ravenna, Reggio Emilia

18 spettacoli, 7 compagnie, 9 città, 7 Istituti Penitenziari

Organizzazione: Teatro del Pratello

RASSEGNA STAMPA

Ufficio Stampa:
Anna Maria Manera info@pepitapromoters.com 3332366667

MONITORAGGIO ETERE

RADIO

Lunedì 18 novembre 2024 |Radio Città Fujiko

William Piana intervista il regista Paolo Billi

<https://drive.google.com/file/d/1Fw4Q346thyu8Bn8CVp6RXJHTlJQJ9CK8/view?usp=sharing>

Mercoledì 20 novembre 2024 |Radio Bruno

Alessio Aymone intervista il regista Paolo Billi

TELEVISIONI E WEB TV

Giovedì 7 novembre 2024 |Tg 3 Emilia-Romagna

Il regista Paolo Billi è ospite del tg delle 14.00

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari/video/2024/11/TGR-Emilia-Romagna-del-07112024-ore-1400-5137d3cd-1f0e-4bcf-a6b7-92ddc4095838.html>

Mercoledì 20 novembre 2024 |TV 8

Stefano Neri intervista il regista Paolo Billi

18 novembre 2024| Sette Porte - Avvenire

servizio di Francesca Mozzi sullo spettacolo La Ballata Dell'angelo Ferito

Venerdì 27 dicembre 2024 |TRC Modena

Servizio sullo spettacolo *La Trilogia dell'Assedio* e intervista al regista Stefano Te

https://youtu.be/E0H3gxPJD0w?si=J_F8ArCm8OH9_Hwm

Venerdì 17 gennaio 2025 |TRC Bologna

Intervista alla regista Sabina Spazzoli nella trasmissione *Bologna a Colori*

INDICE

RICERCA 1

07/11/2024 La Nuova Ferrara - Ferrara Trasparenze Il carcere diventa un palcoscenico	5
07/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Reggio Il 'Teatro Carcere' fa tappa pure alla Pulce con «House We Left»	6
07/11/2024 Corriere di Bologna - Nazionale VIVI BOLOGNA E REGIONE	7
08/11/2024 La Gazzetta di Parma Progetto regionale Festival teatrale al via dal carcere di via Burla	8
15/11/2024 Corriere di Romagna - Forli Sideri porta in scena attori e detenuti: in teatro l'io si fa noi	9
17/11/2024 Avvenire - Bologna «Trasparenze», il teatro in e dal carcere	10
19/11/2024 Corriere di Bologna - Nazionale Notte e giorno	11
20/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Bologna Ultima replica del Teatro Carcere	12
20/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Ferrara Detenuti e Teatro Nucleo, in arrivo lo spettacolo	13
20/11/2024 Metro - Bologna B O L O G N A	14
26/11/2024 Corriere di Romagna - Forli "Un rumoroso silenzio" in scena nel carcere forlivese	15
26/11/2024 Corriere di Romagna - Forli AGENDA	16
28/11/2024 Corriere di Romagna - Forli Studenti e studentesse del liceo Vincenzo Monti sul palco con i detenuti	18
03/12/2024 QN - Il Resto del Carlino - Bologna Palcoscenico alla Dozza con 'Acini di Furore' ispirato a Steinbeck	19

04/12/2024 La Nuova Ferrara - Ferrara	20
Detenuti-attori in scena a Ferrara Sul palco "Strange Fruits" e "Fango"	
05/12/2024 QN - Il Resto del Carlino - Ferrara	21
'Trasparenze di Teatro Carcere' Quando la prigionia diventa arte	
08/12/2024 QN - Il Resto del Carlino - Ferrara	22
Il fuoco e i dubbi di Prometeo Dal carcere al palco. E' Fegato	
11/12/2024 Corriere di Bologna - Nazionale	23
NOTTE E GIORNO	
21/12/2024 Gazzetta di Modena	24
Teatro dei Venti, fabbrica che supera tutte le barriere	
21/12/2024 Gazzetta di Modena	26
In arrivo anche il podcast realizzato nell'ambito del progetto La Konsulta aperto a ragazzi e ragazze legati ai lavori in arrivo	

A Ferrara e Ponte Trasparenze Il carcere diventa un palcoscenico

Ferrara Dal 5 al 12 dicembre fa tappa a Ferrara e a Pontelagoscuro il Festival delle Trasparenze, un percorso tra gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, formato delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione Emilia-Romagna e organizzato dal Teatro del Pratello. Nove i centri coinvolti: oltre a Ferrara e Ponte anche Bologna, Castelfranco Emilia, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia.

Due gli spettacoli, entrambi prodotti dal Teatro Nucleo e dal Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, in due diverse location. Il 5 e 6 dicembre alle 19 e il 12 dicembre alle 10 la Casa Circondariale "C.Satta" di via Arginone 327 si trasforma in palcoscenico per "Strange Fruits" appunti per un blues, indagine per immagini sui concetti di giustizia e discriminazione a partire dalla lettura di alcuni scritti di Nelson Mandela, con la regia di Marco Luciano, con gli attori detenuti della Casa Circondariale ferrarese e con la collaborazione di Giulio Belletti, Giovanni Simiele e Andrea Zerbini.

È invece il Teatro Julio Cortazar di Pontelagoscuro (via della Ricostruzione 40) che l'8 dicembre alle 19 ospita "Fegato", una festa teatrale all'interno della quale ripercorrere alcuni momenti dello studio condotto negli ultimi anni su Antonio Gramsci e sul mito di Prometeo all'interno del laboratorio nella Casa Circondariale di Ferrara. La regia è di Marco Luciano, con Luigi Marietti e le attrici e gli attori di teatro Nucleo.

L'accesso agli spettacoli è subordinato al permesso dell'autorità giudiziaria competente e prevede differenti tempistiche e modalità a seconda dell'Istituto penitenziario. Per info su tempi e modalità di partecipazione ai diversi spettacoli scrivere a teatrodelpatello@gmail.com ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il 'Teatro Carcere' fa tappa pure alla Pulce con «House We Left»

Sette istituti penitenziari della regione saranno insolite location teatrali, dal 7 novembre al 20 dicembre, della quarta edizione del Festival trasparenze di Teatro Carcere, un percorso tra 18 spettacoli delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri e organizzato dal Teatro del Pratello. C'è anche Reggio tra le nove città coinvolte (Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Pontelagoscuro, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, le altre). Il festival è la sfida di sette compagnie teatrali sul tema 'Miti e Utopie - Errare/Perdono/Comunità. A Reggio, tappa l'11 novembre alla Pulce con «House we left», prodotto dal centro teatrale MaMiMo' con la regia di Alessandro Sesti e con Cecilia Di Donato. L'accesso è subordinato al permesso dell'autorità giudiziaria, per info su modalità di partecipazione ai diversi spettacoli scrivere a: teatrodelpratello@gmail.com





VISIONI

Future Film Festival, film e performance per indagare il nostro domani

Un quarto di secolo fa a Bologna nasceva il «Future Film Festival», per indagare quello che il cinema di allora lasciava solo intravedere, tra animazione, effetti e tecnologie. Fino a domenica la kermesse torna a Bologna, con un restyling anche nel nome visto che è stato aggiunto «24 Frame», e un'appendice al Cinema Astra di

Modena dal 22 al 24 novembre, programma a cura della direttrice artistica Giuletta Fara su futurefilmfestival.it. Fuori concorso, oggi alle 16, il documentario di Francesco Lettieri e Giorgio Testi, animazione curata da Giuseppe Squillaci e LRNZ, incentrato su Liberato, il musicista napoletano dall'identità ancora ignota. Sempre oggi alle 20,30,



è prevista la performance teatrale multimediale *Pale Blue Dot* con studenti e studentesse del Corso Doc del Liceo Laura Bassi. Partendo dal trentesimo anniversario del film *Ed Wood* di Tim Burton, con Johnny Depp, il festival indagherà sui molteplici aspetti del «pessimo, brutto, diverso, mostruoso». Un tema al centro anche della «Monsters Night» di sabato alle 21, con una selezione di film da *Godzilla* a *Tremors*. Tanti anche i momenti di approfondimento, con Ababo, Unibo e Adac.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Progetto regionale Festival teatrale al via dal carcere di via Burla

» Fino al 20 dicembre, sette Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna saranno location teatrali della quarta edizione del Festival «Trasparenze di Teatro Carcere» organizzato dal Teatro del Pratello. Nove le città coinvolte: Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Pontelagoscuro, Forlì, Modena, Parma, Raven-

na, Reggio Emilia. Sette compagnie teatrali si danno un tema comune da sviluppare su tre anni: tema del triennio 2022-2024 è «Miti e utopie», che si sviluppa con un sottotitolo di tre parole: Errare/Perdono/Comunità. È stata proprio Parma, ieri e in replica oggi alla Casa Circondariale di via Burla, a dare il via alla

quarta edizione del festival con «Errare nel tempo: viaggio di andata (e ritorno) nell'aldilà», una produzione coop. Le mani parlanti e Coordinamento Teatro Carcere Emilia -Romagna, a cura di Vincenzo Picone, Filippo Arganini e Laura Casali. Per info: teatrodelpatello@gmail.com.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ALLA CASA CIRCONDARIALE DI RAVENNA

Sideri porta in scena attori e detenuti: in teatro l'io si fa noi

In replica fino a oggi lo spettacolo "La scelta. Che fatica, Ercole 2.0" prodotto da Lady Godiva

RAVENNA

ELISA BIANCHINI

È arrivato anche alla Casa circondariale di Ravenna il progetto *Trasparenze di teatro carcere* 2024, un percorso del Coordinamento teatro carcere Emilia-Romagna, formato dalle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione, organizzato dal **Teatro del Pratello** con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e del

Mic.

Il debutto ravennate, in programma ogni giorno da lunedì 11 fino a venerdì 15 novembre, vede in scena *La scelta. Che fatica, Ercole 2.0*, una produzione **Lady Godiva Teatro** e Coordinamento teatro carcere Emilia-Romagna con i testi di **Eugenio Sideri e Silvia Rossetti**, la drammaturgia e la regia di Eugenio Sideri e che vede in scena, accanto agli attori detenuti della Casa circondariale di Ravenna, **Asja Masoli e Letizia Fantini** del gruppo teatrale **Le Oltraggiose**, con la partecipazione di alunni e docenti della classe IV M Turismo dell'Istituto Ginanni di Ravenna.

«Si muove da una necessità.

Ecco il nostro agire qui dentro. Oggi. Come ieri, ma oggi ancor di più» scriveva Eugenio Sideri a conclusione del progetto lo scorso anno. «Si muove da una azione necessaria, che non ha niente a che fare con la pietà, che non è assistenzialismo, che non guarda con occhi languidi e pietistici. È l'azione del fare teatro, necessaria e dirompente, a farci ritrovare il senso alle cose. Allo stare qui dentro, a fare il teatro. E per farlo, ci vogliono attori e

spettatori».

«L'io si fa noi. Come le dita di una mano, che si stringono e insieme si fanno pugno, o carezza, o afferrano il senso delle cose. Qui, il senso del teatro, si fa ra-

dicale, va all'origine del suo esistere, profondo desiderio ed esigenza che abbiamo di raccontare una storia per raccontare, forse, anche qualcosa di noi stessi. Qui, il senso del teatro si fa energia, tragedia e commedia, rito e catarsi; qui la comunità (perché è di lei, della comunità, il soggetto di cui stiamo parlando!) della società civile si ritrova davanti a se stessa, davanti alle proprie vittorie e alle proprie sconfitte».

L'accesso agli spettacoli è subordinato al permesso dell'autorità giudiziaria competente e prevede differenti tempistiche e modalità a seconda dell'Istituto penitenziario.

teatrodelpratello@gmail.com



FOTO MARCO PAROLLO



«Trasparenze», il teatro in e dal carcere

Fino al 20 dicembre sette Istituti penitenziari dell'Emilia-Romagna sono insolite location della quarta edizione del «Festival Trasparenze di Teatro Carcere», percorso tra gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, formato delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri e organizzato dal Teatro del Pratello. Nove le città coinvolte: Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Pontelagoscuro, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia. Tre gli appuntamenti a Bologna. Il primo, martedì 19 e in replica mercoledì 20 novembre nella chiesa di Santa Maria della Vita (via Clavature, 8/10) dove alle 19.15 andrà in scena «La Ballata dell'angelo ferito», produzione Teatro del Pratello

e Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna. Sul palco la Compagnia del Pratello/ragazzi in carico Ussm e Comunità pubblica per Minori, studenti del Liceo Galvani, due attrici della Compagnia delle Sibilline del carcere di Bologna, le attrici Francesca Milani e Francesca Dirani; drammaturgia, scena e regia di Paolo Billi. Così il regista: «Gli attori, seduti in un grande cerchio, insieme agli spettatori, narrano quanto accaduto in un paese: il ritrovamento di un angelo ferito. Nel raccontare i fatti, la comunità, interrogando la vittima e i presunti rei, ha sguardi così diversi da non riuscire a giungere ad una versione condivisa». Gli appuntamenti successivi sono tutti nella Casa Circondariale «Rocco D'Amato» (via del Gomito, 2).

Mercoledì 4 (ore 10) e giovedì 5 (ore 16) dicembre «Acini di Furore», una produzione Teatro del Pratello e Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna col sostegno del Comune di Bologna. Liberamente ispirato a «Furore» di J. Steinbeck, vede in scena la Compagnia delle Sibilline/Casa Circondariale di Bologna, gli attori Edoardo Chiantelli e Agnese Negrelli, con la partecipazione del musicista Mario Astone al violoncello; drammaturgia e regia di Paolo Billi. Così il regista: «Dieci donne, un giovane attore e un violoncello per uno spettacolo sul romanzo americano. Protagonisti i capitoli dispari, dedicati agli affreschi epici dei paesaggi, delle migrazioni di persone e cose, delle piccole memorie». Musiche sono composte

dagli studenti della Scuola di musica applicata del Conservatorio G. B. Martini, diretta da Aurelio Zarelli, mentre il laboratorio d'Arte è a cura di Ylenia Bonaroti/Dipartimento educativo MAMbo. Gli appuntamenti sotto le Due Torri si concludono mercoledì 11 dicembre (ore 16) con «Tradimenti e oblii», performance finale dell'omonimo progetto a cura di Filippo Milani, Susanna Vezzadini e Paolo Billi, realizzato nella Sezione maschile della Casa di Bologna, con la partecipazione di studenti Unibo e la regia di Paolo Billi. La performance si incentra su tema dei tradimenti quotidiani, componendo gli scritti elaborati nel laboratorio di scrittura e su frammenti del romanzo di Tahar Ben Jelloun «L'ultimo amico».



Sette istituti penitenziari della regione sono location degli spettacoli; a Bologna il primo il 19 e il 20 in Santa Maria della Vita

Una messa in scena de: «La ballata dell'angelo ferito» (foto V. Billi)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



NOTTE E GIORNO

Musica

BOLOGNA «La musica in campo» con Morandi e calciatori



«La musica in campo» al PalaDozza, ospiti calciatori e calciatrici del Bologna e poi Gianni Morandi, Paolo Fresu, Gloria Campaner, Andrea Mingardi. Per il via allo «Sport Festival», nuovo format di Fondazione Entroterra. Con il 40% dell'incasso alla Fondazione Bimbo TU e alla Fondazione Sant'Orsola. *PalaDozza*
Piazza Azzarita, 8
Alle 21

FORLÌ Il concerto del pianista Petrushansky

Il 75enne Boris Petrushansky è un monumento del pianismo internazionale che proporrà musiche di Schumann e Mussorgsky. A Bologna, Oratorio di Santa Cecilia in via Zamboni 15, alle 21 concerto del Gruppo vocale Heinrich Schutz dedicato a Giacomo Carissimi nel 350° della morte. *Teatro Diego Fabbrì*
Corso Diaz, 47
Alle 21

FERRARA «Vissi d'Arte. Vissi per Maria», omaggio alla Callas

Anteprima della stagione di opera e danza con «Vissi d'Arte. Vissi per Maria» di Ensemble Musica Civica. Attraverso una sofisticata tecnica, lo spettacolo consentirà di ascoltare la voce del grande soprano mentre il trio suonerà dal vivo in sincronia. *Teatro Comunale Abbado*
Corso Martiri della libertà, 5
Alle 20.30

Teatri

BOLOGNA Teatro Carcere con «La ballata dell'angelo ferito» Oggi e domani il festival

«Trasparenze» di Teatro Carcere propone «La ballata dell'angelo ferito» di Paolo Billi. In scena la Compagnia del Pratello, ragazzi dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni e studenti del Liceo Galvani, due attrici della Compagnia delle Sibilline della Casa Circondariale di Bologna e le attrici Francesca Milani e Francesca Dirani. *Santa Maria della Vita*
Via Clavature, 8/10
Alle 19.15

BOLOGNA «Stai zitta!», dal libro di Michela Murgia

In scena «Stai zitta!» con Antonella Questa, Valentina Melis, Letizia Bravi (in sostituzione di Teresa Cinque) e Marta Dalla Via. Uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la

discriminazione di genere passi spesso dal linguaggio, dal libro di Michela Murgia. *Unipol Auditorium*
Via Stalingrado, 37
Alle 21

Incontri

BOLOGNA Nevio Monaco, «Il capitano deve morire»

Nella Sala Stabat Mater Nevio Monaco presenta il suo libro autobiografico «Il capitano deve morire. Un protagonista degli anni di piombo nel mirino dei terroristi e della mafia» (Panozzo). Il volume narra le imprese del comandante del Nucleo investigativo dei Carabinieri di Bologna negli anni '70. *Archiginnasio*
Piazza Galvani, 1
Alle 17

BOLOGNA Ritorna il commissario Bordelli di Vichi

Marco Vichi, il creatore del commissario Bordelli, presenta due libri: il recentissimo «Meglio di niente» e una raccolta di racconti illustrata da Giancarlo Caligaris e pubblicata da Magdalena. Interviene Carlo Lucarelli. *Libreria Imerio Ubik*
Piazza Re Enzo

Alle 18

BOLOGNA Tutti i libri del martedì pomeriggio

Claudio Olivieri presenta «Quello che alle mamme non dicono. Le risposte di un medico ai dubbi di ogni genitore» (Mondadori). All'Alliance Française di via de' Marchi 4 alle 18 Daniel Andler con «Il duplice enigma. Intelligenza artificiale e intelligenza umana» (Einaudi), in dialogo con Francesco Bianchini di Unibo. In Salaborsa alle 18 le 'vie fuori porta', i loro nomi e le trasformazioni che hanno vissuto nel tempo raccontate da Carlo Pelagalli. Alla Zanichelli alle 18 Carmine Abate presenta «L'olivo bianco» (Aboca). *Ambasciatori*
Via Orefici, 19
Alle 18

Proiezioni

BOLOGNA John Sayles, maestro del cinema indipendente



Il 74enne regista statunitense John Sayles, maestro del cinema indipendente contemporaneo, intervistato da Roy Menarini. In programma suo il film «Matewan» del 1987, racconto uno sciopero di minatori nel West Virginia a inizio '900. *Modernissimo*
Piazza Re Enzo
Alle 19.30



COMPAGNIA PRATELLO

**Ultima replica
del Teatro Carcere**

Stasera alle 19.15, in chiesa
Santa Maria della Vita:
La Ballata Dell'angelo Ferito

**'La Ballata Dell'angelo
Ferito'**, spettacolo
prodotto dal Teatro del
Pratello e coordinato dal
Teatro Carcere
Emilia-Romagna, sarà
presentato per l'ultima
volta, stasera, alle 19.15.
La pièce, pensata da
Paolo Billi nel quadro del
festival *'Trasparenze di
teatro Carcere'*, sarà
visibile all'interno della
chiesa di Santa Maria
della Vita, per gruppi
limitati di spettatori. Sul
palco, la Compagnia del
Pratello, ragazzi in carico
all'ufficio di servizio
sociale per i minorenni o
ancora due attrici della
Compagnia delle Sibilline
della casa circondariale.



'Strange Fruits. Appunti per un blues'

Detenuti e Teatro Nucleo, in arrivo lo spettacolo

Andrà in scena il 5 e 6 dicembre alla Casa Circondariale 'Satta'. Entro oggi le iscrizioni

Il 5 e il 6 dicembre 2024, dalle 19 alla Casa Circondariale Costantino Satta di Ferrara, andrà in scena lo spettacolo 'Strange Fruits. Appunti per un blues'. La drammaturgia e la regia sono di Marco Luciano, con la collaborazione di Giulio Belletti, Giovanni Simiele, Andrea Zerbini e gli attori detenuti della Casa Circondariale. A partire dalla lettura di alcuni scritti di Nelson Mandela, il laboratorio con gli attori detenuti della Casa Circondariale ha dato vita ad una performance ricca di canti, azioni corali e immagini grottesche, per esorcizzare, in qualche modo, la «paura dell'altro», in un'indagine per

immagini sui concetti di giustizia e discriminazione. 'Strange Fruits' si struttura in dodici quadri che scivolano l'uno nell'altro, ad alimentare una riflessione sull'apartheid sociale ed esistenziale. Questi appunti teatrali rappresentano un primo studio verso un progetto che sarà presentato nel 2025.

Lo spettacolo è inserito nel programma del Festival Trasparenze di Teatro Carcere 2024, che dal 7 novembre al 20 dicembre porta in scena gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, formato delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri

della Regione. Da ormai vent'anni il teatro è pratica quotidiana nel carcere di Ferrara: nel 2005 Horacio Czertok, co-fondatore di Teatro Nucleo, ha dato vita all'esperienza del laboratorio teatrale con i detenuti della Casa Circondariale. Oggi il laboratorio è diretto da Marco Luciano, regista di Teatro Nucleo. Le due repliche di 'Strange Fruits. Appunti per un blues' hanno posti limitati e per prenotarsi è necessario scrivere, entro oggi, all'indirizzo biglietteria@teatronucleo.org. Il biglietto ha un costo di 10 euro e l'accesso agli spettacoli è subordinato al permesso dell'autorità Giudiziaria Competente.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BOLOGNA

In chiesa le trasparenze di Teatro Carcere

TEATRO Festival trasparenze di Teatro Carcere nella Chiesa di Santa Maria della Vita. Alle 19, La Ballata Dell'angelo Ferito, di Paolo Billi. In scena la Compagnia del Pratello/ragazzi in carico all'Ufficio Minorenni e studenti del Liceo Galvani, 2 attrici della Compagnia delle Sibilline della Casa Circondariale e le attrici Milani e Dirani.



“Un rumoroso silenzio” in scena nel carcere forlivese

Lo spettacolo con protagonisti i detenuti e gli allievi del liceo “Monti” di Cesena

FORLÌ

Sono sette gli Istituti penitenziari della regione in cui il Coordinamento Teatro carcere Emilia-Romagna apre ogni anno una finestra a due direzioni: per chi vive fuori dal carcere, e per chi invece deve scontare una condanna. È il teatro ad aprire quella finestra e anche a Forlì, il festival “Trasparenze” è quella finestra aperta da “Contatto” e “Malocchi e profumi” insieme a Teatro carcere. Alla Casa circondariale di Forlì il festival è arrivato ieri e in replica oggi, con lo spettacolo “Un rumoroso silenzio”, per la regia e la drammaturgia di Sabina Spazzoli, Michela Gorini e Davide Zagnoli. In scena,



Il carcere di Forlì

come attori, detenuti della Casa circondariale forlivese e allievi del Liceo classico “Vincenzo Monti” di Cesena. «Un rumoroso silenzio” chiude il percorso triennale “Miti e utopie” – chiarisce Sabina Spazzoli –. Protagonisti involontari sono i libri rinchiusi nella biblioteca di un carcere. Nessuno li legge più, impolverati, abbandonati all’oblio, vengono privati della

loro funzione vitale: trasmettere conoscenza, emozioni, storie. Accade allora che, in un atto di ribellione, i personaggi dei romanzi decidano di spezzare le loro metaforiche catene e rivendichino la libertà. Con i ragazzi del Liceo “Monti”, che condividono il progetto col carcere del 2014, e con i partecipanti ai laboratori, abbiamo preso in esame i nostri libri preferiti. Sulla scena con noi quindi prendono forma e voce Cosimo Piovasco di Rondò, Jo March, Pinocchio, Bilbo Baggins, Hannibal Lecter; il Capitano Achab, Sirius Black, Dorian Gray, Ivan Karamazov, Frankenstein, il giovane Holden, Winston Smith, Guy Montag». E in conclusione, gli attori recitano gli “incipit” dei libri prescelti. «Proprio perché nell’incipit – conclude Spazzoli – c’è la speranza di un nuovo inizio». **M.T.I.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Corriere Romagna AGENDA

CESENA

A cura di CLAUDIA ROCCHI

CESENA

:: PASSIONE D'EGITTO

Alle 17, Malatestiana Ragazzi, Laboratorio "Egitto che passione". Si ricorda il 26 novembre 1922 quando il coraggioso archeologo Howard Carter aprì la tomba di Tutankhamon dopo 3000 anni. Gratuito con prenotazione. **Info: 0547 610892.**

:: CINEMA IN LINGUA

Alle 20.30, Eliseo, versione in lingua originale del film "Wicked" di Jon M. Chu, storia inedita delle streghe di Oz. Con sottotitoli. **Info: 0547 21520.**

:: KARAOKE AL CAPRICCIO

Dalle 21 alle 23.30, al bar Capriccio di Ponte Pietra, festival bar Capriccio karaoke night con Mia performer. Gratuito. **Info: 0547 302257.**

:: DA ZERO A MILLE

È nelle librerie il libro fresco di uscita "Da zero a mille" di Fabio Zaffagnini dedicato alla storia del Rockin'1000, il band più grande del mondo, da lui fondata.

CESENATICO

:: GIOCO D'AZZARDO

Dalle 9, Palazzo del Turismo, si svolge il convegno "Gioco d'azzardo patologico".

:: MOSTRA ON LINE

L'artista cesenaticense Alan Gattamorta espone una nuova mostra sul suo sito antologico, così come sta facendo da molti anni. Si tratta di "Parco di levante", nuova serie di acquerelli, 20 acrilici su carta che vanno a esplorare e a cogliere momenti di una nuova area della sua città. Fino al 22 dicembre. **Info: www.alangattamorta.it**

RIMINI

A cura di FRANCESCA MOLARI

CATTOLICA

:: SALONE SNAPORAZ

Alle 21, ultima tappa del laboratorio "Siamo Pari", progetto che ha coin-

volto le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con il Teatro Cinquequattrini e il centro antiviolenza Chiama Chiama.

RIMINI

:: TEATRO GALLI

Alle 21, Don Giovanni, un allestimento che fonde l'omonima commedia di Molière al libretto di Lorenzo Da Ponte per l'opera di Mozart. Adattamento e regia a cura di Arturo Cirillo. **Info: www.teatrogalli.it.**

:: CINEMA FULGOR

Alle 20.45, l'anteprima del musical "Emilia Perez". Saranno in collegamento da Roma, per presentare l'opera, il regista Jacques Audiard e l'attrice Karla Sofia Gascón, moderati da Gabriele Niola.

:: FELLINI MUSEUM

Continuano gli appuntamenti al Cinemino, al Palazzo del Fulgor con i capolavori di Fellini. Oggi pomeriggio alle 16, sarà la volta di "Block-notes di un regista. Fellini" di Federico

Fellini (Italia 1969). **Info: 0541 704494.**

:: TEATRO DEGLI ATTI

Alle 21, "Sulla vita che non so" di e con Annalisa Teodorani e Paola Vannoni.

:: INCONTRO

Alle 16.30, nell'Aula Magna della scuola statale Panzini, l'Università per la terza età propone la conferenza sul tema "Star bene: i fattori di rischio fanno la differenza di genere?" a cura di Laura Baffoni.

:: CINETECA

"Ecomondo off" si conclude, con un doppio appuntamento. Alle 18, la conversazione "Dal cielo alla Terra: meteo, allerta e adattamento al cambiamento climatico" con Carlo Cacciamani e Alessandra Bonoli. A seguire, alle 21 il docufilm "Anime nel Fango". Ospiti, Ettore Zito, regista del docufilm e Luca Giacomoni, autore del libro omonimo. Introduce Marco Leonetti, direttore del Fellini Museum. Ingresso libero.

:: LEZIONE APERTA

L'antiquaria e collezionista Giuliana Cella oggi pomeriggio dalle 15 alle 17, al Campus di Rimini (Aula Alberti 13), terrà una lezione speciale, aperta a

tutta la cittadinanza, dal titolo "Le geografie tessili di Giuliana Cella: regina dell'etno chic". Fabriano Fabbri e il giomalista di costume Gianluca Lo Vetro, dialogano con la creatrice. Durante la lezione, sarà esposta anche la vestaglia che l'indimenticabile attrice Greta Garbo dimenticò nella tenuta di Taormina della Cella. Il cimelio sarà in mostra nella hall dello scrigno felliniano, dalle 18.30.

SANTARCANGELO

:: BIBLIOTECA BALDINI

Alle 20.30, Vittorino Andreoli, scrittore e psichiatra, in dialogo con Simonetta Nicolini, intraprenderà "Un viaggio nella memoria e negli affetti tra i due amici: Flavio Nicolini e Vittorino Andreoli" ripercorrendo alcuni momenti passati insieme durante la realizzazione e la stesura di alcuni sceneggiati. Consigliata la prenotazione. **Info: 0541 356299.**

SAN MARINO

A cura di FRANCESCA MOLARI

SAN MARINO

:: DIBATTITO E FILM

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, una serata di sensibilizzazione e dibattito dal titolo "Dare il nome alla violenza". Alle 20.30 alla sala Montelupo di Domagnano, verrà proiettato il film "Nome di donna".

:: INCONTRI SULL'ARTE

Si conclude "Sguardi", la rassegna promossa dall'Associazione Sammarinese Sclerosi Multipla con incontri dedicati all'arte contemporanea a cura di Silvia Mantovani, storica dell'arte. Appuntamento dalle 18.15 alle 19.15, alla Sala del Castello di Borgo Maggiore con l'incontro "Le ultime tendenze".

RAVENNA

A cura di FRANCESCA MOLARI

BAGNACAVALLO

:: CINEMA PALAZZO VECCHIO

Alle 21, per "I grandi eventi al cinema", la proiezione di "Fiore mio" di Paolo Cognetti.

CASTEL BOLOGNESE



:: CINEMA MODERNO

Alle 21 la docufiction "Padre Guglielmo". **Info: 0546 656711.**

CERVIA

:: TEATRO CHIARI

Alle 21, Ugo Dighero e Daniele Ronco in scena con lo spettacolo "Un pianeta ci vuole... C'è nessuno?".

LUGO

:: NOAM FILM FESTIVAL

La rassegna cinematografica di opere cult in lingua originale si conclude, alle 21, al centro sociale Il Tondo con il film "The Warrior" (The Iron Claw, 2023).

RAVENNA

:: MEME_E_FÈSTA

Appuntamento del festival dedicato alla danza contemporanea con gruppo nanou che da questa sera fino a giovedì 28 novembre, alle 21, presenta all'Almagià, "Arsura", assieme con Rhuena Bracci. Dopo lo spettacolo, alle 21.45, l'incontro "Specie di spazi", conversazioni e chiacchiere su vari argomenti con Lorenzo Donati, Alex Giuzio, Benedetto Gugliotta, Giorgia Salerno. **Info: 349-7767662?**

:: CIRCOLO ARCI AMMONITE

Alle 21, la performance teatrale "Per modo di dire. Detti, parole e sentimenti" e a seguire, la presentazione

dei corsi "Io mi sento" per la prevenzione del maltrattamento psicologico.

IMOLA

A cura di FRANCESCA MOLARI

IMOLA

:: PRESENTAZIONE LIBRO

In Biblioteca, alle 20.30, presentazione del romanzo di Giorgio Zabbini, "In margine a un ritorno" (Le Trame di Circe, 2024). L'autore dialoga con Muriel Pavoni.

FORLÌ

A cura di MARIA TERESA INDELLICATI

FORLÌ

:: "C" DI CASA

Per il progetto ospitato al Palazzo del Monte di Pietà mercoledì 27

novembre (ore 18), la curatrice Elena Dolcini parla di "La casa nell'arte contemporanea: storia recente di una forma significativa". Libero. **Info: elenadolcini@gmail.com.**

:: CASA CIRCONDARIALE

Il festival "Trasparenze" arriva in via della Rocca con "Un rumoroso silenzio", produzione di Contatto, Malocchi e profumi e Coordinamento teatro carcere Emilia-Romagna. Lo spettacolo è diretto da Sabina Spazzoli, Michela Gorini e Davide Zagnoli, che firmano anche la drammaturgia. In scena, detenuti della Casa circondariale e allievi del Liceo classico Monti di Cesena.

:: EX ASILO SANTARELLI

Il Laboratorio aperto promuove il progetto "CollegA-menti" per una co-progettazione che crei una comunità digitale attiva e coesa: primo appuntamento, oggi alle 17 con Filippo Venturi. **Info: www.icos.comune.forli.fc.it.**

:: SAN MERCURIALE

Il festival "L'Occidente nel labirinto" propone alle 21 il "Concerto della speranza. Note e sinfonie del mondo per la Pace", con i giovani musicisti del conservatorio Madema-Lettimi che eseguono musiche di Antonio Vivaldi. Viene anche presentato il progetto "Comitato chiese aperte per il Giubileo". Libero.

FORLIMPOPOLI

:: CHIESA DEI SERVI

Giovedì 28 novembre, si parla di "Oro in tavola: l'olio extra vergine di oliva", evento a cura dell'Associazione italiana sommelier Romagna in collaborazione con Casa Artusi. **Info: www.casartusi.it**

:: CINEMA VERDI

Per il ciclo "Cinema e diritti umani" promosso in collaborazione con Amnesty Forlì, è in programma "All we imagine as light. Amore a Mumbai" diretto da Payal Kapadia. **Info: 0543 815293.**

:: RINVIO

Il convegno in programma il 29 novembre "Borghesie femminili nel primo '900. La moda come linguaggio culturale", organizzato dalla associazione Emilio Rosetti, è rinviato a data da definire. **Info: associazionerosetti@gmail.com.**

POTENTE STRUMENTO DI CAMBIAMENTO E RIABILITAZIONE



La regista Sabina Spazzoli tiene laboratori teatrali sia nel carcere di Forlì che nello storico liceo cesenate



Scritti monologhi ispirandosi ai romanzi preferiti

Studenti e studentesse del liceo Vincenzo Monti sul palco con i detenuti

Il laboratorio teatrale d'istituto ha rinnovato la collaborazione
Due gli spettacoli recenti nella palestra del penitenziario

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Studenti e studentesse del liceo "Monti" di nuovo sul palco al fianco dei detenuti. Il laboratorio teatrale d'istituto ha rinnovato la collaborazione col Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, iniziata più di dieci anni fa. La regista Sabina Spazzoli tiene laboratori teatrali sia nel carcere di Forlì che nello storico liceo cesenate, sullo stesso tema. I ragazzi e i detenuti contribuiscono alla drammaturgia originale, scrivendo monologhi, poesie o altro, che poi recitano, di solito al Bonci, ma una parte di loro anche assieme a detenuti, in spettacoli come quello dal titolo "Un rumoroso silenzio",

che è andato in scena per due volte, lunedì e martedì scorsi, nella palestra del penitenziario. Ragazzi e ragazze hanno fatto prove per due pomeriggi e per due mattine prima delle due repliche. Hanno imparato parti nuove rispetto a quelle dello spettacolo che avevano già messo in scena lo scorso maggio, al Festival delle scuole San Lazzaro, dove avevano conquistato il terzo posto, e hanno recitato monologhi scritti da loro compagni che non erano in scena. Protagonisti di questa emozionante esperienza sono stati Alessandro Gasperini, Elsa Lita Scarpa, Arianna Magnani, Emma Mingozzi, Zyanya Casa-

dei, d'età tra i 16 e i 17 anni e di tutti e tre gli indirizzi. Insieme a loro, Giulia Magnani e Dora Trevisani Akitunde, ex allieve che stanno proseguendo la carriera nel mondo del teatro, recitando in diverse compagnie. Il laboratorio teatrale è tra l'altro un progetto di Peto.

La regista Sabina Spazzoli ha ridato vita ai libri di una biblioteca, rinchiusi proprio come in un carcere, perché non vengono più letti da anni. «L'idea - racconta - è venuta da una piccola gaffe del direttore della casa circondariale di fronte al garante dei detenuti: eravamo in biblioteca e ha detto che lì erano "imprigionati" i libri, anziché cu-

stoditi. Allora, perché non liberare questi libri? I ragazzi e i detenuti hanno scelto il loro libro preferito e riscritto la storia dal punto di vista del loro personaggio preferito. E abbiamo così liberato i libri».

A chiudere il triennio del tema del Coordinamento Teatro Carcere "Miti e Utopie", liceali e detenuti hanno scritto monologhi ispirandosi ai loro romanzi preferiti e portandone in scena una rilettura originale e molto toccante. Tra gli altri I Promessi Sposi, Piccole donne, Il Barone Rampante, Lo Hobbit, I Fratelli Karamazov, Le avventure di Pinocchio, 1984, L'insostenibile leggerezza dell'essere, Il giovane Holden, Harry Potter, Cent'anni di solitudine, Il ritratto di Dorian Gray, Il vecchio e il mare, Le notti bianche, Povera gente, Il Piccolo Principe, Hannibal Lecter, Fahrenheit 451, Moby Dick, Guida galattica per gli autostoppisti, Frankenstein, Peter Pan, Le notti bianche, Il vecchio e il mare, Siddhartha. Le tele di tre metri dipinte a mano raffiguranti Don Chisciotte, Pinocchio e Moby Dick e le enormi pagine di libri con gli incipit di Piccole Donne e Il giovane Holden, della splendida scenografia di Stefano Camporesi, illuminate sapientemente hanno contribuito ad immergere il pubblico nei libri della biblioteca vivente.

Per i carcerati l'esperienza

teatrale può diventare un potente strumento di cambiamento, riabilitazione e liberazione e lo si è capito molto bene ascoltando le parole di un attore-detenuto che si è immesimato in Guy Montag+, personaggio di Fahrenheit 451 di Ray Bradbury: «Io ho scelto di uscire da quella prigione invisibile. Leggere è l'atto più rivoluzionario che possiamo compiere. Leggere rende consapevoli. E un uomo consapevole non può essere schiavo. Ho scelto di ascoltare le voci che avevo cercato di spegnere. Il costo della libertà è alto. Ho perso tutto: casa, lavoro, la mia vecchia vita. Ma non mi importa, ho guadagnato me stesso. Ho guadagnato la capacità di pensare, di scegliere, di essere libero». Poi, rivolto al pubblico: «E voi cosa scegliete?».

Per gli studenti il progetto è stato, ancora una volta, un momento molto intenso e di reale inclusione, così che questa non rimanga solo una parola vuota, ma vissuta in prima persona. Sul palco, infatti, si annullano le differenze e le distanze, oltre che i pregiudizi.

Il nuovo tema triennale del Coordinamento Teatro Carcere su cui stanno lavorando quest'anno gli allievi del "Monti" è arte e reclusione: lo spettacolo che ne scaturirà è previsto per la fine dell'anno scolastico.

2
LE PROVE
PRIMA
DELLE
ESIBIZIONI





TEATRO CARCERE

Palcoscenico alla Dozza con 'Acini di Furore' ispirato a Steinbeck

Domani e giovedì
lo spettacolo di Paolo Billi

Prosegue il festival 'Trasparenze di Teatro Carcere' con due appuntamenti, domani e giovedì alla Casa Circondariale Rocco D'Amato di via del Gomito. Alle 16 infatti il carcere della Dozza si trasforma in un palcoscenico con 'Acini di Furore', una produzione Teatro del Pratello e Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, con la regia di **Paolo Billi** che ne firma anche la drammaturgia.

Sul palco la **Compagnia delle Sibilline** Casa Circondariale di Bologna, con **Edoardo Chiartelli** e **Agnese Negrelli** e la partecipazione del musicista **Antonio Valerio Raco** al violoncello.

Il festival propone un percorso tra gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, formato delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione e organizzato dal Teatro del Pratello. Liberamente ispirato al romanzo 'Furore' di **Steinbeck**, 'Acini di Furore' vede in scena anche le attrici della Compagnia Florina, Sonia, Stefania, Olga, Naomi, Chiara e Silvia. «La levità è una componente tragica essenziale - spiega il regista - che si è ricercata e infine smarrita tra le frasi del romanzo. La storia di Tom e di sua madre e della famiglia tutta non è la componente principale. Saranno infatti protagonisti i capitoli dispari del romanzo, dedicati agli affreschi epici dei paesaggi, delle persone e delle cose, delle pic-

cole memorie che esondano».

Le musiche sono composte dagli studenti della Scuola di Musica Applicata del Conservatorio Martini, diretta dal Maestro **Aurelio Zarrelli**, mentre gli elementi scenici sono stati realizzati insieme alle detenute nel laboratorio d'Arte a cura di **Ylenia Bonaroti** del Dipartimento Educativo MAMbo.

L'appuntamento successivo con il festival è in calendario l'11 dicembre, sempre al carcere della Dozza, con 'Tradimenti e oblii'.



Detenuti-attori in scena a Ferrara Sul palco "Strange Fruits" e "Fango"

Gli spettacoli alla Casa Circondariale e al teatro Cortazar di Pontelagoscuro

Pubblico

Le repliche in carcere sono al completo Per domenica a Ponte prenotazioni aperte

Ferrara Da domani al 12 dicembre sbarca a Ferrara il festival Trasparenze di Teatro Carcere, un percorso tra gli spettacoli del coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, formato delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione Emilia-Romagna e organizzato dal Teatro del Pratiello. Due appuntamenti, entrambi prodotti dal Teatro Nucleo e dal coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, in due diverse spazi.

Sotto i riflettori Domani e venerdì alle 19 e sabato alle 18 la Casa Circondariale di Ferrara (via Arginone, 327) si trasforma in palcoscenico per "Strange Fruits: appunti per un blues", indagine per immagini sui concetti di giustizia e discriminazione a partire dalla lettura di alcuni scritti di Nelson Mandela, con la regia di Marco Luciano, con gli attori detenuti della Casa Circondariale ferrarese e con la collaborazione di Giulio Belletti, Giovanni Simiele e Andrea Zerbini.



«"Strange Fruits" - spiega il regista - si struttura in dodici quadri che scivolano l'uno nell'altro, ad alimentare una riflessione sul tema "apartheid" non solo sotto il punto di vista razziale, ma anche sociale, esistenziale. Una opera corale che vuole essere inno alla dolcezza come strumento di rivolta. Questi appunti

teatrali rappresentano un primo studio verso lo spettacolo che sarà presentato nel 2025». Sabato alle 10 lo spettacolo verrà presentato davanti ai detenuti, mentre giovedì 12 andrà in scena per gli studenti e le studentesse dell'Einaudi di Ferrara.

È invece il teatro Julio Cortazar di Pontelagoscuro (via

Teatro

Un momento del laboratorio di teatro nel carcere di Ferrara

della Ricostruzione, 40) che domenica 8 dicembre alle 19 ospita "Fegato", una festa teatrale all'interno della quale ripercorrere alcuni momenti dello studio condotto negli ultimi anni su Antonio Gramsci e sul mito di Prometeo all'interno del laboratorio alla Casa Circondariale di Ferrara. La regia è di Marco Luciano, con Luigi Marietti, Rimi Me-

Calendario
Repliche da domani al 12 dicembre nell'ambito del festival Trasparenze

zami e le attrici e gli attori di Teatro Nucleo. «Si è lavorato - ha detto il regista - sul sogno premonitore, sull'incubo che probabilmente Prometeo ha avuto la notte prima di andare a rubare il fuoco per donarlo agli uomini». Info e prenotazioni per l'appuntamento di domenica 8: biglietteria@teatronucleo.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



'Trasparenze di Teatro Carcere' Quando la prigione diventa arte

Due appuntamenti, oggi e domani alle 19, e sabato alle 18, alla Casa Circondariale 'Costantino Satta'. In scena gli spettacoli 'Strange Fruits' e 'Fegato' che coinvolgeranno anche gli studenti dell'Einaudi

FERRARA

Da oggi, fino al 12 dicembre, sbarca a Ferrara il festival 'Trasparenze di Teatro Carcere', un percorso tra gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, formato dalle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione Emilia-Romagna e organizzato dal Teatro del Pratello. Due appuntamenti, entrambi prodotti dal Teatro Nucleo e dal Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, in due diverse location. Oggi e domani, alle 19, e sabato alle 18, la Casa Circondariale «C.Satta» (via Arginone, 327) si trasforma in palcoscenico per 'Strange Fruits: appunti per un blues'. Si tratta di un'indagine per immagini sui concetti di giustizia e discriminazione a partire dalla lettura di alcuni scritti di Nelson Mandela. Lo spettacolo vede la regia di Marco Luciano, con gli attori detenuti della Casa Circondariale ferrarese e con la collaborazione di Giulio Belletti, Giovanni Simiele e Andrea Zerbin. Così nelle note di regia: «A partire dalle parole di Mandela, il laboratorio con gli attori detenuti della Casa Circondariale 'C. Satta' ha dato vita ad una performance ricca di canti, azioni corali e immagini grottesche, per esorcizzare in qualche modo la 'paura dell'altro', che ancora oggi attanaglia molte parti della nostra società». Sabato 7 alle



Un momento dello spettacolo 'Fegato', in scena domenica al Teatro Cortazar

10, lo spettacolo verrà presentato davanti alla popolazione carceraria, mentre giovedì 12 andrà in scena per gli studenti e le studentesse dell'Istituto Luigi Einaudi di Ferrara. È invece il Teatro Julio Cortazar di Pontelagoscuro (via della Ricostruzione 40) che domenica 8 alle 19 ospita 'Fegato', una festa teatrale all'interno della quale ripercorrere alcuni momenti dello studio condotto negli ultimi anni su Antonio Gramsci - e sul mito di Prometeo - all'interno del laboratorio presso la Casa Circondariale C.Satta di Ferrara. La re-

gia è di Marco Luciano, con Luigi Marietti, Rimi Mezami e le attrici e gli attori di Teatro Nucleo. Così nelle parole del regista: «In greco antico Prometheus è 'Colui che pensa prima'. Ma se Prometeo avesse saputo cosa

LE PAROLE DEL REGISTA
**«Strange Fruits
si struttura in dodici
quadri e riflessioni,
che scivolano
l'uno nell'altro»**

l'umanità sarebbe diventata, avrebbe comunque rubato il fuoco agli dèi e subito il martirio eterno sui monti del Caucaso con il fegato dilaniato ogni giorno dall'aquila Aithon? Ispirati dalla lettura dell'operetta morale di Giacomo Leopardi 'La scommessa di Prometeo' è stato intrapreso questo viaggio creativo intorno allo spettacolo 'Fegato', lavorando sul sogno premonitore, sull'incubo che probabilmente Prometeo ha avuto la notte prima di andare a rubare il fuoco per donarlo agli uomini».

La quarta edizione del festival 'Trasparenze di Teatro Carcere' si svolge dal 7 novembre al 20 dicembre, in sette Istituti Penitenziari della regione Emilia-Romagna. Si tratta di un percorso tra gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, formato dalle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione Emilia-Romagna e organizzato dal Teatro del Pratello. Nove le città coinvolte: Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Pontelagoscuro, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia. Il Festival è organizzato dal Teatro del Pratello Cooperativa Sociale in collaborazione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna ed è sostenuto dal Ministero della Cultura, con un contributo della Regione Emilia-Romagna (L.R. 13/99) e con il sostegno dei fondi otto per mille della chiesa Valdese.

Francesco Franchella



Il fuoco e i dubbi di Prometeo Dal carcere al palco. E' Fegato

Oggi, alle 19, in scena al Teatro Julio Cortazar, con il coinvolgimento di due ex attori detenuti

FERRARA

Dopo il debutto dell'anno scorso al Festival trasparenze di Teatro Carcere e la partecipazione all'interno del Rabicano Festival Internazionale di Teatro per gli Spazi Aperti, torna in scena 'Fegato', lo spettacolo nato dal laboratorio teatrale con gli attori detenuti della Casa Circondariale di Ferrara.

Oggi, alle 19, per la prima volta verrà presentato 'Fegato' al di fuori dell'istituto penitenziario, presso il Teatro Julio Cortazar di Pontelagoscuro (Via della Ricostruzione 40 - Pontelagoscuro), con il coinvolgimento di due ex attori detenuti. "Fegato", drammaturgia e regia di Marco Luciano. Con Luigi Marietti, Rimi Mezami, le attrici e gli attori di Teatro Nucleo. In greco antico Prometheus è 'Colui che pensa prima'. Ma se Prometeo avesse saputo cosa l'umanità sarebbe diventata, avrebbe comunque rubato il fuoco agli dèi e subito il martirio eterno sui monti del Caucaso con il suo fegato dilaniato ogni giorno dall'aquila Aithon? Ispirati dalla lettura



Il laboratorio teatrale con gli attori detenuti della Casa Circondariale di Ferrara

dell'operetta morale di Giacomo Leopardi intitolata 'La scommessa di Prometeo' è stato intrapreso questo viaggio creativo intorno allo spettacolo Fegato, lavorando sul sogno premonitore, sull'incubo che probabilmente Prometeo ha avuto la notte prima di andare a rubare il fuoco agli dei per poi donarlo agli



uomini. «In questo primo studio, con la compagnia di attori detenuti - spiegano gli organizzatori - abbiamo voluto lavorare sul sogno premonitore, sull'incubo che probabilmente Prometeo ha avuto la notte prima di andare a rubare il fuoco per donarlo agli uomini». Lo spettacolo ha debuttato nell'ambito del Festival trasparenze di Teatro Carcere martedì 19 e mercoledì 20 dicembre 2023 presso la Casa Circondariale "C. Satta" di Ferrara davanti a un pubblico di spettatori esterni e detenuti. Ringraziamo la collaborazione della Direzione della Casa Circondariale di Ferrara e del Coordinamento Regionale di Teatro Carcere Emilia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



NOTTE E GIORNO

Proiezioni

BOLOGNA

Il recupero del «WeWorld Festival Bologna»



Originariamente previsto dal 17 al 20 ottobre, il «WeWorld Festival Bologna - Film e Racconti dai margini» torna oggi dopo un rinvio in seguito alle alluvioni di ottobre. Nel pomeriggio, alle 17,30 in via Pietralata 58, il libro «C'era una volta Gaza» (Rizzoli). Dalle 20 alle 22 si prosegue al Lumière con la consegna di tre premi e la proiezione del film «Bye Bye Tiberias» di Lina Soualem.

Cinema Lumière
Piazzetta Pasolini

Dalle 20

Musica

BOLOGNA

Dialoghi e live con «Linecheck Pop Up»

Showcase con le performance di España Circo Este, James Jonathan Clancy, R.Y.F. e Godblescomputers. Prima, alle 17 nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio, «Linecheck Pop Up», confronto tra professionisti, aziende e istituzioni europee. All'Estragon alle 21 live di The Lemon Twigs, il duo dei fratelli D'Addario.

Locomotiv
Via Serlio, 25/2

Alle 20.30

Teatri

CASALECCHIO DI RENO (BO)

«Autoritratto di una comunità con Davide Enia»

Davide Enia con il suo ultimo lavoro «Autoritratto» parte dalla cronaca degli anni '80 per tratteggiare l'autoritratto di una comunità costretta a convivere con la continua epifania del male.

Teatro Laura Betti
Piazza del Popolo, 1

Alle 21

BOLOGNA

Studio di «Edifici - tre vite che non demordono»

Laminarie presenta il secondo studio della produzione «Edifici - tre vite che non demordono», regia di Febo Del Zozzo, drammaturgia di Bruna Gambarelli, debutto nella stagione 2025 - 2026, in cui si indagherà il tema dello stare in un edificio, nella città, nell'arte.

Dom
Via Panzini, 1/1

Alle 21

BOLOGNA

«Tradimenti e oblii» chiude «Trasparenze»

Con «Tradimenti e oblii» si concludono gli appuntamenti bolognesi del festival «Trasparenze» di Teatro Carcere. Oggi performance finale del secondo modulo dell'omonimo progetto a cura di Filippo Milani, Susanna Vezzadini e Paolo Billi, con un

gruppo di detenuti e studenti di Unibo.

Casa circondariale Rocco

D'Amato

Via del Gomito, 2

Alle 16

Incontri

BOLOGNA

Filippo de Pisis, anima delle cose

Nel contesto della mostra monografica «Filippo de Pisis. Nascita di un quadro» in corso nelle due sedi di Cubo, dialogo a quattro voci «Filippo de Pisis. Anima delle cose, chi svelerà il tuo mistero?». Con Maddalena Tiberelli de Pisis, Massimo Tantardini e Mauro Zanchi.

Cubo Porta Europa
Piazza Vieira de Mello, 5

Alle 18.30

BOLOGNA

Dalla Terra alla Luna a Marte con Caraveo

Patrizia Caraveo presenta il libro «Ecologia spaziale. Dalla Terra alla Luna a Marte» in dialogo con Flavio Fusi Pecci e Ugo Mazza. Da Modo alle 18 il libro «Max per Lacan. Vocabolario di economia libidica».

Libreria Ubik
Via Imerio, 27

Alle 18

Arte

BOLOGNA

Una mostra per costruire un archivio

Inaugurazione della mostra «Archive of the Untamed - Soft data foraging», fino al 14 dicembre, del duo Exit (Lucia Fontanelli e Olivia Teglia) e di Micol Gelsi, per dar vita a un archivio multimediale sul selvatico e sui Prati di Caprara. Domani alle 19,30 workshop di sartoria diy e visible mending guidato dall'artista tessile bolognese Giovanna Anceschi, in arte Rammendart.

Montagnola
Via Imerio, 2/3

Alle 19

BOLOGNA

Il Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica



Premiazione dei vincitori della nona edizione di «Plutôt la vie... plutôt la ville. Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica», intitolato al critico docente di Antropologia culturale in Accademia dal 1977 al 2012. I vincitori sono Gianlorenzo Nardi e Tommaso Silvestroni, primo premio, e Martina Lupo secondo premio. Con la partecipazione di Claudia Losi, che nella conversazione «I bambini girano su se stessi, gli adulti hanno le vertigini», presenterà la sua ricerca artistica privilegiando il tema dell'acqua e del movimento continuo.

Accademia di Belle Arti
Via Belle Arti, 54

Alle 11



Teatro dei Venti, fabbrica che supera tutte le barriere

Conclusa la prima fase di creazione della Trilogia dell'Assedio nelle Carceri di Castelfranco Emilia e Modena. Debutto a febbraio

Un dicembre di studi, progetti e attività del Teatro dei Venti con un percorso che ha messo in dialogo drammaturgia, scuole e comunità, nell'ambito di Trasparenze Teatro Carcere. Sono andati in scena gli studi dei tre capitoli della Trilogia dell'Assedio che compongono un unico progetto drammatico, Edipo Re nella Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, Sette contro Tebe e Antigone nella carcere Sant'Anna di Modena. Gli studi sono i primi preziosi incontri con il pubblico, non uno spettacolo finito, ma un'importante fase del lavoro, un esperimento, un'occasione per prendere appunti e per testare tutte le componenti dello spettacolo che sarà. Le sale teatrali delle Carceri sono state allestite per lavorare in uno spazio teatrale funzionale, nel quale poter sperimentare una relazione con il palcoscenico e poter dare forma a un'esperienza teatrale autentica, dove esplorare linguaggi, emozioni e dinamiche sceniche in un contesto capace di generare nuove prospettive e relazioni umane. La Trilogia dell'Assedio è iniziata con lo studio di Edipo Re da Sofocle, in cui si narra la vicenda del re di Tebe nel momento in cui scopre che i suoi tentativi di evitare il funesto destino previsto da un oracolo sono stati vani. Il suo fallimento e la sua disgrazia hanno dato

origine alle vicende seguenti, inerenti i suoi quattro figli: la battaglia tra Eteocle e Polinice nei Sette contro Tebe da Eschilo, e il dilemma delle sorelle Antigone e Ismene di come comportarsi verso la sepoltura di un fratello considerato traditore nell'episodio conclusivo, tratto da Antigone di Sofocle. La Trilogia dell'Assedio debutterà all'interno della Stagione di ERT Emilia Roma-

gna Teatro Fondazione, dall'11 al 23 febbraio del 2025 presso il Teatro delle Passioni di Modena. Grazie al progetto AHOS All Hands on Stage, progetto cofinanziato dal programma Creative Europe, sono stati attivati da ottobre a novembre dei corsi di formazione di illuminotecnica, a cura di Marcello Marchi, all'interno delle carceri di Modena e Castelfranco Emilia. Corsi pro-

pedeutici ai tirocini formativi, volti a sviluppare competenze per la professionalizzazione dei detenuti in ambito teatrale, che verranno attivati da gennaio 2025 presso Teatro dei Venti, ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione (Teatri Storchi e

Teatro delle Passioni), Teatro Pavarotti-Freni Modena, ATER Fondazione (Teatro Magnani di Fidenza). Questa iniziativa si affianca ad attività analoghe realizzate nei paesi europei coinvol-

ti nel progetto AHOS All Hands on Stage, tra cui Germania, Polonia, Serbia e Grecia. Nel mese di dicembre i partner europei sono andati a visionare gli studi della Trilogia. Occasione di conoscenza anche con le istituzioni e realtà culturali modenesi, che li hanno accolti permettendo così un momento di confronto e condivisione. AHOS si concluderà nel luglio del 2025 e tra gli output prevede anche la scrittura di un Manuale di buone pratiche di teatro in carcere a livello europeo a cura di Oliviero Ponte Di Pino e Giulia Alonzo di A teatro. In occasione del festival Trasparenze di Teatro Carcere in Emilia Romagna, la Konsulta si è messa in viaggio attraversando le diverse tappe, Parma, Ravenna, Bologna, Forlì, Ferrara, Castelfranco e Modena, racco-

gliendo testimonianze da attori, operatori e protagonisti del Coordinamento Teatro Carcere, catturando le storie che nascono dentro e fuori dalle mura del carcere. La Konsulta è il gruppo aperto a ragazzi e ragazze under 25 che progetta, accompagna e racconta Trasparenze Festival e altri progetti artistici e socio-culturali del Teatro dei Venti. Nella giornata dedicata alle scuole il 10 dicembre, la Konsulta ha potuto intervistare anche la D.ssa Maria Martone dirigente della Casa di Reclusione di Castelfranco che si è generosamente dedicata ai ragazzi. Tutto questo lavoro confluirà in un podcast speciale dedicato agli spettacoli e alle esperienze uniche di questa rete. Il primo episodio della Trilogia nella Casa di Reclusione di Castelfranco è stata occasione di accogliere i ragazzi della V^Q dell'I.I.S.A. Venturi, accompagnati dai Prof. Francesca Cirillo, Lorenzo Valvano e Alessandra Zagni. Dopo lo spettacolo si è svolto un incontro moderato dalla Konsulta, con gli attori detenuti e operatori dell'istituto, in cui i ragazzi hanno potuto porre domande per raccogliere materiali utili al nuovo progetto Abitare Utopie Teens 2025, il percorso formativo in collaborazione con fattiditeatro. Quest'anno gli studenti realizzeranno 5 puntate di un podcast per raccontare Teatro dei Venti. ●

In alto tre momenti di lavoro di queste settimane le prove i ragazzi del Venturi in visita e una riunione organizzativa

Le sale teatrali delle Carceri sono state allestite per lavorare in uno spazio teatrale funzionale

Un dicembre di progetti e attività insieme a studenti e operatori

In arrivo anche il podcast realizzato nell'ambito del progetto La Konsulta aperto a ragazzi e ragazze legati ai lavori in arrivo





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Teatro dei Venti, fabbrica che supera tutte le barriere

Conclusa la prima fase di creazione della Trilogia dell'Assedio nelle Carceri di Castelfranco Emilia e Modena. Debutto a febbraio

Un dicembre di progetti e attività insieme a studenti e operatori

Un dicembre di studi, progetti e attività del Teatro dei Venti con un percorso che ha messo in dialogo drammaturgia, scuole e comunità, nell'ambito di Trasparenze Teatro Carcere. Sono andati in scena gli studi dei tre capitoli della Trilogia dell'Assedio che compongono un unico progetto drammatico, Edipo Re nella Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, Sette contro Tebe e Antigone nella carcere Sant'Anna di Modena. Gli studi sono i primi preziosi incontri con il pubblico, non uno spettacolo finito, ma un'importante fase del lavoro, un esperimento, un'occasione per prendere appunti e per testare tutte le componenti dello spettacolo che sarà. Le sale teatrali delle Carceri sono state allestite per lavorare in uno spazio teatrale funzionale, nel quale poter sperimentare una relazione con il palcoscenico e poter dare forma a un'esperienza teatrale autentica, dove esplorare linguaggi, emozioni e dinamiche sceniche in un contesto capace di generare nuove prospettive e relazioni umane. La Trilogia dell'Assedio è iniziata con lo studio di Edipo Re da Sofocle, in cui si narra la vicenda del re di Tebe nel momento in cui scopre che i suoi tentativi di evitare il funesto destino previsto da un oracolo sono stati vani. Il suo fallimento e la sua disgrazia hanno dato

origine alle vicende seguenti, inerenti i suoi quattro figli: la battaglia tra Eteocle e Polinice nei

Sette contro Tebe da Eschilo, e il dilemma delle sorelle Antigone e Ismene di come comportarsi verso la sepoltura di un fratello considerato traditore nell'episodio conclusivo, tratto da Antigone di Sofocle. La Trilogia dell'Assedio debutterà all'interno della Stagione di ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione, dall'11 al 23 febbraio del 2025 presso il Teatro delle Passioni di Modena. Grazie al progetto AHOS All Hands on Stage, progetto cofinanziato dal programma Creative Europe, sono stati attivati da ottobre a novembre dei corsi di formazione di illuminotecnica, a cura di Marcello Marchi, all'interno delle carceri di Modena e Castelfranco Emilia. Corsi pro-

pedeutici ai tirocini formativi, volti a sviluppare competenze per la professionalizzazione dei detenuti in ambito teatrale, che verranno attivati da gennaio 2025 presso Teatro dei Venti, ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione (Teatri Storchi e

Teatro delle Passioni), Teatro Pavarotti-Freni Modena, ATER Fondazione (Teatro Magnani di Fidenza). Questa iniziativa si affianca ad attività analoghe realizzate nei paesi europei coinvol-

ti nel progetto AHOS All Hands on Stage, tra cui Germania, Polonia, Serbia e Grecia. Nel mese di dicembre i partner europei sono andati a visionare gli studi della Trilogia. Occasione di conoscenza anche con le istituzioni e realtà culturali modenesi, che li hanno accolti permettendo così un momento di confronto e condivisione. AHOS si concluderà nel luglio del 2025 e tra gli output prevede anche la scrit-

tura di un Manuale di buone pratiche di teatro in carcere a livello europeo a cura di Oliviero Ponte Di Pino e Giulia Alonzo di Ateatro. In occasione del festival Trasparenze di Teatro Carcere in Emilia Romagna, la Konsulta si è messa in viaggio attraversando le diverse tappe, Parma, Ravenna, Bologna, Forlì, Ferrara, Castelfranco e Modena, racco-

gliendo testimonianze da attori, operatori e protagonisti del Coordinamento Teatro Carcere, catturando le storie che nascono dentro e fuori dalle mura del carcere. La Konsulta è il gruppo aperto a ragazzi e ragazze under 25 che progetta, accompagna e racconta Trasparenze Festival e altri progetti artistici e socio-culturali del Teatro dei Venti. Nella giornata dedicata alle scuole il 10 dicembre, la Konsulta ha potuto intervistare anche la D.ssa Maria Martone dirigente della Casa di Reclusione di Castelfranco che si è generosamente dedicata ai ragazzi. Tutto questo lavoro confluirà in un podcast speciale dedicato agli spettacoli e alle esperienze uniche di questa rete. Il primo episodio della Trilogia nella Casa di Reclusione di Castelfranco è stata occasione di accogliere i ragazzi della V^Q dell'IISA. Venturi, accompagnati dai Prof. Francesca Cirillo, Lorenzo Valvano e Alessandra Zagni. Dopo lo spettacolo si è svolto un incontro moderato dalla Konsulta, con gli attori detenuti e operatori dell'istituto, in cui i ragazzi hanno potuto porre domande per raccogliere materiali utili al nuovo progetto Abitare Utopie Teens 2025, il percorso formativo in collaborazione con fattiditeatro. Quest'anno gli studenti realizzeranno 5 puntate di un podcast per raccontare Teatro dei Venti. ●

In alto tre momenti del lavoro di queste settimane le prove i ragazzi del Venturi in visita e una riunione organizzativa

Le sale teatrali delle Carceri sono state allestite per lavorare in uno spazio teatrale funzionale

In arrivo anche il podcast realizzato nell'ambito del progetto La Konsulta aperto a ragazzi e ragazze legati ai lavori in arrivo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

WEBZINE

Nazionale

sipario.it

<https://www.sipario.it/attualita/i-fatti/item/16333-teatro-e-cultura-le-leve-efficaci-del-trattamento-penitenziario-di-valeria-ottolenghi.html>

exibart.com

<https://www.exibart.com/teatro/in-scena-gli-spettacoli-e-i-festival-della-settimana-dal-9-al-15-dicembre/>

Generale

ansa.it/emiliaromagna

https://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2024/11/06/festival-trasparenze-di-teatro-carcere-in-sette-istituti-e-r_abe71f09-3665-437c-88e1-06ea1975b4f5.html

ristretti.it

http://www.ristretti.it/commenti/2024/novembre/pdf1/teatro_bologna.pdf

<http://www.ristretti.it/nuovi/index1.htm>

flashgiovani.it

<https://flashgiovani.it/festival-trasparenze-teatro-carcere-24>

bolognacronaca.it

<https://www.bolognacronaca.it/news/bologna/403293/si-va-in-scena-con-festival-trasparenze-di-teatro-carcere-miti-e-utopie-nelle-prigioni-dell-emilia-romagna.html>

ravennanotizie.it

<https://www.ravennanotizie.it/societa/2024/11/06/festival-trasparenze-di-teatro-carcere-anche-a-ravenna-e-forli/>

verahitradio.it

https://www.verahitradio.it/2024/11/06/al-via-da-parma-il-festival-trasparenze-di-teatro-carcere_6e4ace08-5861-45f9-8cf5-67c1e7f0ac73.html/

spettacolo.emiliaromagnacultura.it

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/rassegna/trasparenze-di-teatro-carcere-2024/>

eventi.news

<https://www.eventi.news/festival-trasparenze-di-teatro-carcere-in-sette-istituti-e-r>

Bologna

ilrestodelcarlino.it/

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cosa-fare/cosa-fare-a-bologna-mercoledi-4-dicembre-ae40e4e4>

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/palcoscenico-alla-dozza-con-acini-1bb2f155>

bologna.repubblica.it

https://bologna.repubblica.it/cronaca/2024/11/19/news/eventi_19_novembre_bologna-423645252/

https://bologna.repubblica.it/cronaca/2024/11/20/news/eventi_20_novembre_a_bologna_e_dintorni-423656375/

modena2000.it

https://www.modena2000.it/2024/11/15/il-19-e-il-20-novembre-il-festival-trasparenze-di-teatro-carcere-approda-a-bologna/#google_vignette

bologna2000.com

<https://www.bologna2000.com/2024/11/15/il-19-e-il-20-novembre-il-festival-trasparenze-di-teatro-carcere-approda-a-bologna/>

bolognacronaca.it

<https://www.bolognacronaca.it/news/bologna/403293/si-va-in-scena-con-festival-trasparenze-di-teatro-carcere-miti-e-utopie-nelle-prigioni-dell-emilia-romagna.html>

bolognatoday.it

<https://www.bolognatoday.it/cronaca/cosa-fare-bologna-2-3-4-5-6-dicembre-2024.html>

<https://www.bolognatoday.it/eventi/trasparenze-di-teatro-carcere-in-scena-nella-chiesa-di-santa-maria-della-vita.html>

sanmarinortv.sm

<https://www.sanmarinortv.sm/news/cultura-c6/gli-angeli-volano-anche-in-galera-a267411>

virgilio.it

https://www.virgilio.it/italia/bologna/notizielocali/il_19_e_il_20_novembre_il_festival_trasparenze_di_teatro_carcere_approda_a_bologna-74292847.html

emiliaromagnanews24.it

<https://www.emiliaromagnanews24.it/teatro-del-pratello-fino-al-12-novembre-2024-aperte-le-prenotazioni-per-acini-di-furore-334271.html>

zazoom.it

<https://www.zazoom.it/2024-11-18/trasparenze-di-teatro-carcere-in-scena-nella-chiesa-di-santa-maria-della-vita/15817662/>

<https://www.zazoom.it/2024-12-04/cosa-fare-a-bologna-mercoledi-4-dicembre/15931306/>

lapoliticalocale.it

https://lapoliticalocale.it/cosa-fare-a-bologna-mercoledi-4-dicembre/#google_vignette

msn.com

<https://www.msn.com/it-it/notizie/bologna/palcoscenico-alla-dozza-con-acini-di-furore-ispirato-a-steinbeck/ar-AA1val9X>

cartellone.emiliaromagnacultura.it

https://cartellone.emiliaromagnacultura.it/wp-content/uploads/2024/11/TRASPARENZE_2024_PROG.pdf

spettacolo.emiliaromagnacultura.it

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/rassegna/trasparenze-di-teatro-carcere-2024/>

culturabologna.it

<https://www.culturabologna.it/events/la-ballata-dell-angelo-ferito>

<https://www.culturabologna.it/events/acini-di-furore>

Forlì

ristretti.org

<https://ristretti.org/forli-il-carcere-si-trasforma-in-un-palcoscenico-con-lo-spettacolo-un-rumoroso-silenzio>

forlinotizie.net

<https://www.forlinotizie.net/2024/11/un-rumoroso-silenzio-arriva-a-forli-con-il-festival-trasparenze-di-teatro-carcere-in-scena-detenuiti-e-studenti-del-liceo-monti-di-cesena/63935/>

forlitoday.it

<https://www.forlitoday.it/eventi/il-carcere-si-trasforma-in-un-palcoscenico-con-lo-spettacolo-un-rumoroso-silenzio.html>

romagnanotizie.net

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2024/11/21/un-rumoroso-silenzio-arriva-a-forli-con-il-festival-trasparenze-di-teatro-carcere-in-scena-detenuiti-e-studenti-del-liceo-monti-di-cesena/>

ilmomento.biz

<https://www.ilmomento.biz/2024/11/21/trasparenze-di-teatro-carcere-il-festival-arriva-alla-casa-circondariale-di-forli-per-presentare-un-rumoroso-silenzio/>

spettacolo.emiliaromagnacultura.it

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/en/evento/un-rumoroso-silenzio-2/>

zazoom.it

<https://www.zazoom.it/2024-11-21/il-carcere-si-trasforma-in-un-palcoscenico-con-lo-spettacolo-un-rumoroso-silenzio/15844407/>

Ravenna

ravennawebtv.it

<https://www.ravennawebtv.it/trasparenze-di-teatro-carcere-approda-nella-casa-circondariale-di-ravenna/>
<https://www.ravennawebtv.it/tag/trasparenze-di-teatro-carcere/>

ravennatoday.it

<https://www.ravennatoday.it/eventi/carcere-teatro-ravenna-casa-circondariale.html>

ravennanotizie.it

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2024/11/12/alla-casa-circondariale-di-ravenna-detenuiti-e-studenti-in-scena-con-la-scelta-che-fatica-ercole-2-0/>

spettacolo.emiliaromagnacultura.it

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/evento/la-scelta/>

*Ferrara***ilrestodelcarlino.it/ferrara**

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/trasparenze-di-teatro-carcere-quando-c0982cd8>
<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/teatro-nucleo-approda-in-carcere-fegato-i-detenuiti-e-prometeo-3b90a5fc>

inferrara.it

<https://www.inferrara.it/en/b/899/festival-trasparenze-di-teatro-carcere-8211-2a-edizione>

estense.com

<https://www.estense.com/2024/1103053/a-ferrara-il-festival-trasparenze-con-il-nucleo-e-gli-attori-della-casa-circondariale/>

<https://www.estense.com/2024/1107879/torna-il-festival-trasparenze-di-teatro-carcere/>

allevents.in

<https://allevents.in/ferrara/strange-fruits-il-nuovo-spettacolo-del-progetto-teatro-carcere/200027524335210>

ferraratoday.it

<https://www.ferraratoday.it/eventi/spettacolo-teatro--nucleo-carcere-strange-fruits.html>

informagiovani.fe.it

<https://www.informagiovani.fe.it/notizie/25048/strange-fruits-il-nuovo-spettacolo-con-gli-attori-detenuiti-in-scena-a-dicembre.html>

*Modena***bologna2000.com**

<https://www.bologna2000.com/2024/12/06/dal-9-dicembre-teatro-dei-venti-presenta-gli-studi-della-trilogia-dellassedio-nelle-carceri-di-castelfranco-e-modena/>

ilgiornalepopolare.it

<https://ilgiornalepopolare.it/trilogia-dellassedio-gli-studi-in-scena-nelle-carceri-di-castelfranco-emilia-e-modena/>

modenatoday.it

<https://www.modenatoday.it/eventi/teatro-dei-venti-spettacoli-carcere-sant-anna-castelfranco-9-16-dicembre-2024.html>